



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche
Annualità 2016-2018

Progetto D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di Competenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti
in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

Progetto
D.I.S.CO.R.S.I. Migranti
Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di Competenze, Residenza e Salute per
l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna
(Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

Luogo di svolgimento	Italia : Regione Piemonte, Provincia di Torino Francia : Regione Auvergne-RhôneAlpes Spagna: Regione Catalogna
Partner ufficiali	<p><u>Capofila:</u> COP – Consorzio Ong Piemontesi</p> <p><u>Partner:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • CCM – Comitato Collaborazione Medica • CICSENE – Cooperazione e Sviluppo Locale • ENAIP Piemonte <p><u>Soggetti aderenti esteri:</u></p> <p>In Francia :</p> <ul style="list-style-type: none"> • RESACOOOP - Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (25 membri pubblici e privati) e i suoi associati <ul style="list-style-type: none"> ○ CIEDEL - Centre International d'Etudes pour le Développement Local (Université Catholique de Lyon) ○ COSIM - Collectif des organisations de solidarité internationale issues des migrations de Rhône-Alpes (71 organizzazioni) ○ Forum Réfugiés-COSI <p>In Spagna :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lafede.cat – Organitzacions per a la justícia global (116 organizzazioni)
Durata	Dal 15 maggio 2017 al 31 marzo 2018
Obiettivi	<p><u>L'obiettivo generale</u> del progetto è contribuire a migliorare i servizi di accoglienza e integrazione dei migranti residenti in Piemonte in materia di inclusione abitativa, sanitaria e professionale, tramite un processo di dialogo e cooperazione interregionale tra attori istituzionali e della società civile delle Regioni Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna, che porti da un lato ad analizzare e condividere i rispettivi modelli e a sperimentare in Piemonte eventuali innovazioni emerse dalle buone pratiche, e dall'altro a rafforzare il ruolo dell'associazionismo migrante nell'interagire con gli enti e le istituzioni che offrono tali servizi.</p>

In partenariato con:





FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche
Annualità 2016-2018

Progetto D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di Competenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti
in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

	<p>Gli <u>obiettivi specifici</u> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ OS1 migliorare i servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti residenti in Piemonte tramite interventi di ricerca/azione condotti nelle 3 regioni europee per l'individuazione di buone pratiche e modelli di servizi particolarmente innovativi, che porteranno alla sperimentazione concreta in Piemonte di nuove metodologie. ▪ OS2 promuovere il rafforzamento e il ruolo attivo delle associazioni di migranti presenti in Piemonte nel confronto e il dialogo con gli attori del territorio che offrono servizi di accoglienza ed integrazione, così come nel loro ruolo di facilitazione dell'accesso ai servizi da parte delle rispettive basi associative (singoli associati e loro famiglie) ▪ OS3 promuovere la nascita di percorsi di scambio e conoscenza tra l'associazionismo migrante in Piemonte e le comunità di migranti organizzate in Francia e Spagna, le cui relazioni saranno promosse e facilitate grazie all'esistenza di storiche relazioni tra coordinamenti di associazioni del mondo della cooperazione internazionale (COP, RESACOOOP e LAFEDE.cat) ▪ OS4 promuovere la messa in rete dell'insieme di relazioni che le tre regioni coinvolte esprimono nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale (svolte da Ong, Regioni e Enti Locali) con i Paesi di provenienza delle comunità di migranti più significative (per il Piemonte in particolare Marocco, Albania, Senegal, Perù) in vista dell'avvio di un dialogo volto a riflettere congiuntamente sui processi in atto (flussi in arrivo e di rientro) nonché sui modelli di valorizzazione delle competenze professionali e formative di cui sono, o potranno essere, titolari i migranti. <p>Fondamentali saranno in Francia l'esperienza di RESACOOOP (www.resacoop.org) e della sua rete territoriale (in particolare i suoi associati Reg. RhôneAlpes, Comune di Lione, e soprattutto COSIM - Coordinamento delle 71 Associazioni di Migranti del Rhône-Alpes www.cosim-ra.org, Forum Refugié www.forumrefugies.org e CIEDEL Centre International d'Etudes pour le Développement Local www.ciedel.org). E in Catalogna l'esperienza di Lafede.cat – Organizzazioni per la Giustizia Globale www.lafede.cat che riunisce 116 organizzazioni e collabora stabilmente con l'Università Autonoma di Barcellona, con la Regione Catalogna, l'Agenzia Catalana di Cooperazione per lo sviluppo e il Comune di Barcellona.</p>
<p>Impatto atteso e beneficiari</p>	<p>A livello generale, ci si aspetta un impatto su 3 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regionale: ricerche e scambi tra 3 regioni europee miglioreranno (anche attraverso le sperimentazioni nei tre ambiti di intervento) il sistema di servizi di accoglienza/integrazione in Piemonte e rafforzeranno le associazioni di migranti nel rapporto con esso - nazionale: le BP rilevate e le innovazioni sperimentate in Piemonte saranno di grande utilità per Regioni e Governo con cui i soggetti protagonisti del progetto regolarmente dialogano (es. rete nazionale di ENAIP, rapporti Reg. Piemonte con altre Regioni e Ministero Interno, rapporti Ong con il MAECI ...) - internazionale: dal Piemonte spunti di innovazione anche per reg. Rhône-Alpes e Catalogna, e dal sistema interregionale costituiti interessanti raccomandazioni per la

In partenariato con:





FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche
Annualità 2016-2018

Progetto D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di Competenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti
in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

	<p>Commissione europea. Potranno svilupparsi sinergie e nuovi percorsi di cooperazione tra i Paesi di origine dei migranti e le 3 regioni coinvolte, nel quadro della riflessione sui processi in atto (flussi in arrivo e di rientro) e della valorizzazione delle competenze di cui sono titolari i migranti.</p> <p>A livello specifico, per l'ambito professionale: attraverso lo scambio/confronto tra realtà europee e la sperimentazione sul campo delle Raccomandazioni Europee in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze, verrà esteso anche alla popolazione migrante il diritto alla valorizzazione delle proprie esperienze lavorative e professionali e pienamente applicato un processo di individuazione, validazione e certificazione degli apprendimenti formali, non formali e informali.</p> <p>Per l'ambito abitativo: le attività consentiranno alla rete <i>multistakeholder</i> piemontese per l'inclusione abitativa dei migranti, di aggiornare, coordinare e migliorare il proprio protocollo di intervento sul piano organizzativo, metodologico ed operativo, e di affrontare in modo più efficace la rigidità dell'offerta e la fragilità della domanda abitativa degli stranieri. Sarà accresciuto il <i>know-how</i> condiviso e aumentata la capacità di <i>networking</i> (regionale e interregionale), supportando processi di <i>policy learning</i> basati su trasferibilità di BP e sulla valorizzazione di risorse territoriali specifiche.</p> <p>Per l'ambito sanitario: verrà migliorato lo stato di salute della popolazione migrante (donne e bambini in particolare), reso più efficace ed efficiente il sistema sanitario locale, garantendo un più agevole e diretto incontro tra domanda ed offerta di servizi, contenuta la spesa pubblica sanitaria regionale, attraverso un maggiore ricorso ai servizi di prevenzione, favorita l'integrazione rendendo le comunità migranti non mere fruitrici ma anche partecipi dell'erogazione dei servizi sanitari.</p>
Attività	<p>Il progetto si articolerà su quattro fasi specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi comparativa (ricerca/azione) della situazione di riferimento in Piemonte, RhôneAlpes e Catalogna, con identificazione delle buone pratiche e dei servizi di accoglienza/integrazione in materia di inclusione abitativa, sanitaria e formativa/professionale, con un focus sul ruolo delle comunità di migranti 2. Organizzazione di eventi internazionali per condividere le ricerche e le buone pratiche emerse, promuovendo dialogo tra associazioni di migranti, istituzioni, terzo settore e mondo della cooperazione fra le 3 regioni 3. Sperimentazione in Piemonte (ricerca/azione) di innovazioni metodologiche nell'erogazione di servizi (per inclusione abitativa, sanitaria e professionale) elaborate grazie a ricerche e scambi svolti 4. Promozione/rafforzamento del ruolo delle associazioni di migranti presenti in Piemonte nel confronto e dialogo con gli attori del territorio che offrono servizi di accoglienza ed integrazione, così come con le comunità di migranti organizzate in Francia e Spagna. <p>FASE 1. Analisi comparativa in Piemonte, RhôneAlpes e Catalogna</p> <p>Attività 1.1: Verrà prima di tutto avviata in Piemonte la realizzazione di 3 studi a cura dei 3 partner del COP in tema di inclusione abitativa (CICSENE), sanitaria (CCM) e formativa/professionale (ENAIP). I 3 studi avranno i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare/descrivere (per successivo confronto con FR e SP) la situazione dei servizi di accoglienza/integrazione in Piemonte, con identificazione e analisi accurata delle migliori pratiche esistenti, e delle situazioni con maggiori criticità, nonché i principali fabbisogni espressi da aree diverse del Piemonte (politiche territoriali, caratteristiche

In partenariato con:





	<p>socio-economiche, situazione locale comunità migranti).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sintetizzare il punto di vista specifico delle associazioni di migranti (e dei loro associati) in merito alle loro relazioni con gli enti territoriali pubblici e privati che offrono servizi sui 3 temi di studio, alle percezioni rispetto ai servizi esistenti e alle aspettative sulle possibilità di miglioramento <p>Attività 1.2 : con TdR predisposti insieme ai resp. ricerche in Piemonte, verranno commissionate altrettante ricerche (3) in Catalogna e (3) nel RhôneAlpes sulle tematiche oggetto del progetto, la cui realizzazione sarà subappaltata dal COP, con la collaborazione di RESACOOOP e LAFEDE.CAT tramite individuazione dei soggetti più adatti. Si tratterà di un articolato percorso di ricerca/azione interregionale (approccio sociale/qualitativo, con desk research/literature review, raccolta dati, osservazione diretta, interviste semi-strutturate, focus groups) finalizzato ad approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambito sanitario: analisi comparativa pratiche esistenti nello sviluppo di servizi sanitari <i>migrant-friendly</i> e nella costruzione dell'alleanza terapeutica tra attori coinvolti nell'erogazione/fruizione dei servizi sanitari (focus su salute materno-infantile). ▪ Ambito abitativo: analisi comparativa pratiche esistenti in tema di integrazione abitativa/accesso e mantenimento dell'alloggio da parte migranti. ▪ Ambito formativo/professionale: analisi comparativa delle differenti esperienze esistenti in tema di riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali, sia rispetto ai profili che agli strumenti; costruzione di uno strumento condiviso atto a validare le competenze acquisite da ciascuna persona. <p>FASE 2. Organizzazione di eventi internazionali</p> <p>Attività 2.1 : Organizzazione in Piemonte di un evento internazionale per condividere le ricerche e le buone pratiche emerse e per promuovere dialogo tra associazioni di migranti, istituzioni, terzo settore e mondo della cooperazione internazionale fra le 3 regioni. L'evento durerà 4 giorni così suddivisi: un convegno pubblico di presentazione e condivisione dei risultati delle ricerche; 2 giorni di study tours organizzati suddividendo le delegazioni straniere accompagnandole a visitare le buone pratiche identificate in Piemonte per un confronto diretto con gli operatori territoriali; 1 giorno con 3 seminari di lavoro paralleli (1 per area tematica) per confronto su buone pratiche emerse tra gli attori coinvolti e altri attori del territorio piemontese (prima definizione di raccomandazioni operative). Grazie a RESACOOOP e LAFEDE.CAT i partecipanti stranieri verranno selezionati tra realtà pubbliche e private, fra cui anche rappresentanti di associazioni di migranti. Si prevedono 10 persone da Rhône-Alpes (3 per area tematica + 1 RESACOOOP) e 10 dalla Catalogna (3 per area + 1 LAFEDE.cat). Per preparare l'evento verranno organizzati a Lione e a Barcellona 2 <i>workshops</i> di restituzione degli studi con istituzioni e ass. di migranti, al fine di preparare al meglio lo scambio e la discussione con omologhi piemontesi.</p> <p>Attività 2.2: Organizzazione di 2 <i>Study Tours</i>, a Lione e a Barcellona, per consentire ad alcuni rappresentanti piemontesi di visitare e confrontarsi con le migliori pratiche rilevate. Organizzazione a cura COP in coll. con RESACOOOP e LAFEDE.cat. Delegazioni composte da 9 pers. (3 rappr. per ambito) con 3 resp. di CICSENE/CCM/ENAIP che accompagneranno le sottodelegazioni alle visite. A un primo momento di confronto seminariale seguiranno 2 giorni di visita alle realtà territoriali più significative (i tre gruppi di 3+1 persone si muoveranno parallelamente in località differenti) e seminario finale.</p>
--	---

In partenariato con:





	<p>Attività 2.3: Realizzazione di un prodotto multimediale per diffondere le migliori pratiche e modelli efficaci di servizi di accoglienza/integrazione emersi dalle ricerche. Sarà un prodotto dinamico e culturalmente fruibile, destinato alle associazioni, ai loro associati e agli operatori delle realtà pubbliche e private che offrono servizi di integrazione. Verrà concepito per essere di facile diffusione e in grado di essere punto di partenza per successivi approfondimenti pratici da parte delle associazioni.</p> <p>Attività 2.4: seminario finale, con taglio istituzionale, per presentare i risultati del progetto e formalizzare pubblicamente modelli/accordi/innovazioni mutuati nei 3 ambiti da FR e SP. Si prevedono 6 persone da FR e 6 persone da SP, per 2 giorni di permanenza a Torino.</p> <p>FASE 3. Sperimentazione in Piemonte, con metodologie di ricerca/azione, di innovazioni metodologiche nell'erogazione di servizi</p> <p>Att. 3.1: Sperimentazione di pacchetti formativi per operatori di servizi in ambito professionale (a cura EnAIP Piemonte).</p> <p>Attività 3.2: Sperimentazione di aggiornamento/formazione operatori di servizi in ambito abitativo, con successiva implementazione locale di interventi a beneficio di migranti in condizioni di bisogno abitativo (a cura CICSENE).</p> <p>Attività 3.3: Sperimentazione di 4 nuovi pacchetti formativi in ambito sanitario (a cura CCM)</p> <p>I corsi forniranno conoscenze, competenze, strumenti e metodi utili a rafforzare e aumentare la sostenibilità delle politiche/strategie di welfare sanitario regionale (Corso 1), costruire una solida alleanza terapeutica tra personale sanitario e pazienti migranti (Corso 2), aumentare la fruizione dei servizi di salute materno-infantile da parte dei migranti (Corsi 3 e 4).</p> <p>FASE 4. Promozione e rafforzamento del ruolo delle associazioni di migranti presenti in Piemonte</p> <p>Att. 4.1: Organizzazione di 6 workshop (2 per area tematica) rivolti ai rappresentanti delle ass di migranti.</p> <p>Gli studi e gli eventi internazionali costruiranno la base teorica ed esperienziale per avviare percorsi di rafforzamento delle associazioni. I workshop avranno anche l'obiettivo di rafforzare i legami nati grazie alla FASE 2 con le realtà di migranti di FR e ES (es. collegamenti in videoconferenza).</p> <p>Att. 4.2: Realizzazione di un percorso di 9 incontri tra rappresentanti di associazioni di migranti e servizi territoriali.</p> <p>Si tratterà di incontri di approfondimento degli studi tra i servizi territoriali (nei 3 ambiti) e le ass. di migranti, per esplorarne i possibili ruoli, per confrontarsi sui servizi esistenti, per facilitare l'accesso ai servizi da parte della loro base associativa.</p>
--	---

E con la collaborazione di:



In partenariato con:

